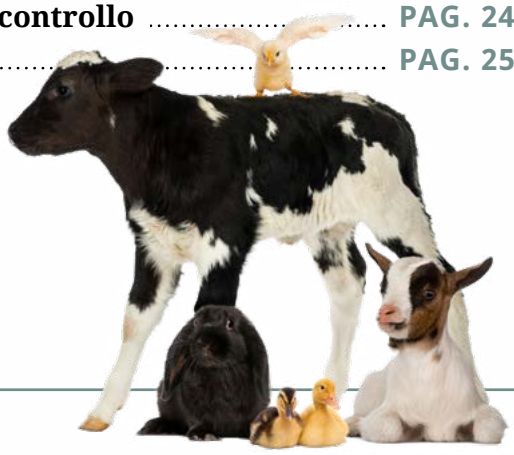
ESSERE ANIMALI

BILANCIO 2020

SOMMARIO

Introduzione ..... PAG. 1
Vision, mission, valori ..... PAG. 2
Il problema ..... PAG. 3
Il 2020 in numeri ..... PAG. 4
Un riconoscimento al nostro lavoro ..... PAG. 5
Investigazioni ..... PAG. 6-7
Azioni legali ..... PAG. 8
Chiuso allevamento degli orrori ..... PAG. 9
Campagne - visoni liberi ..... PAG. 10
Stop foie gras
Ancheipesci
Sospig
Promozione vegan ..... PAG. 14
Settimana veg e veganuary ..... PAG. 15
Cambiare le mense e sensibilizzare i lavoratori ..... PAG. 16
Campagne europee: burger ban, farm to fork ..... PAG. 17
Sensibilizzazione- la comunicazione online ..... PAG. 18
Azioni e informazione in strada ..... PAG. 19
Sostegno di enti e fondazioni ..... PAG. 20
Entrate e uscite ..... PAG. 21
Bilancio economico ..... PAG. 22-23
Relazione dell'organo di controllo ..... PAG. 24
I sostenitori al centro ..... PAG. 25



ESSERE ANIMALI

ONLUS di diritto in quanto iscritta nel Registro Regionale del volontariato della Regione Emilia Romagna

Sede legale: viale Pietramellara 33 - 40121 Bologna
Sede operativa: via Barnaba Oriani 1 - 20156 Milano

CF 97676200153 / Tel - 02 87199702 /Fax - 02 89950142

essereanimali.org
info@essereanimali.org

/essereanimali -

INTRODUZIONE

Il 2020 è stato un periodo difficile, ma le nostre attività non si sono mai fermate, abbiamo dimostrato capacità di reazione davanti alle situazioni di crisi e raggiunto comunque importanti risultati per gli animali.

Lo scorso anno, di cui ci troviamo adesso a stilare un bilancio, non è certo stato dei più facili per nessuno, associazioni comprese. La diffusione mondiale del coronavirus, oltre a mostrarci nel modo più tragico le conseguenze del nostro rapporto con la natura e gli animali, così come quelle del sistema di allevamento intensivo, ha portato nelle vite di tutti noi timori e cambiamenti mai affrontati prima.

Anche all'interno di Essere Animali abbiamo vissuto queste difficoltà ma, nonostante i mesi di lockdown totale e l'impatto sulle possibilità di spostamento e realizzazione di progetti, siamo riusciti a rivedere il nostro piano annuale, riadattare molte idee e continuare a essere un'importante voce in difesa degli animali.

Questo bilancio sociale racchiude **le principali attività che abbiamo messo in campo,** oltre che descrivere come sono stati impiegati **i fondi raccolti** e quali gli ambiti di sviluppo dell'associazione. E trovandoci a rivedere i risultati e il lavoro svolto, sapendo come tutto sia stato complesso e incerto per mesi, siamo davvero orgogliosi del team, di tutte le persone che hanno reagito e realizzato tutto questo.

E come ogni volta, ci tengo a ribadire che dietro a ogni risultato che trovate nelle prossime pagine, anche quello citato di sfuggita, ci sono **ore di impegno e dedizione,** quest'anno rese ancora più difficili dall'isolamento nelle proprie case e dalla distanza. Dietro a ogni nostra azione e campagna c'è la grande voglia di cambiare questo mondo e contribuire a **un futuro migliore per gli animali chiusi negli allevamenti,** oggi i più sfruttati, maltrattati e meno tutelati in assoluto.

Noi anche quest'anno siamo orgogliosi di questo bilancio, dei risultati e del team che li rende possibili. **E dobbiamo ringraziare chi ci sostiene,** che rende possibile trasformare le nostre idee in azioni concrete.

SIMONE MONTUSCHI

Presidente - Essere Animali

VISION

Essere Animali esiste per costruire un mondo dove gli animali siano protetti e liberi di soddisfare i propri interessi.

MISSION

Le nostre azioni sono indirizzate principalmente verso **gli animali utilizzati dall'industria alimentare,** perché sono quelli numericamente più sfruttati e meno protetti dalle leggi.

Realizziamo coraggiose indagini in allevamenti intensivi e macelli raggiungendo milioni di persone con la diffusione delle immagini su media e televisioni. Smascheriamo le crudeltà e denunciamo i maltrattamenti. Facciamo pressione sulle Istituzioni per chiedere cambiamenti legislativi e sulle aziende per spingerle a migliorare le loro politiche. Promuoviamo un sistema alimentare che metta fine allo sfruttamento degli animali e sia più sostenibile per il pianeta.

VALORI

Uguaglianza: crediamo in un mondo in cui nessun essere vivente sia soggetto a discriminazioni

Inclusione: la nostra associazione è aperta a tutti, senza discriminazioni in base ad aspetto, colore della pelle, preferenza sessuale, identità di genere, provenienza geografica.

Rispetto: sia all'interno dell'associazione che nei confronti con l'esterno crediamo nel rispetto delle persone e in un cambiamento che parta dal dialogo e non dallo scontro.

Collaborazione: crediamo in un movimento per i diritti animali che trae forza dalla collaborazione, lo scambio di informazioni e di idee.

IL PROBLEMA

Quando ci riferiamo al sistema alimentare parliamo di un settore che è responsabile della macellazione di quasi 12 miliardi di animali l'anno in Europa, ben 600 milioni nella sola Italia, e attualmente dominato per la quasi totalità dal sistema intensivo.

Per produrre carne, pesce, latte e uova, **gli animali sono privati di ogni diritto**, in ultimo quello alla vita. Dal punto di vista legale questi animali hanno poche tutele, per di più applicate in modo estremamente blando. Possiamo dire che vivono su di un altro pianeta rispetto agli animali con cui condividiamo le nostre case. Nei loro confronti sono perfettamente legali azioni cruente e dolorose che verrebbero considerate sadismo e violenza nei confronti di animali da compagnia.

Viviamo in un mondo connesso e commercialmente collegato tra tutti i continenti, con l'Italia soprattutto legata alle scelte e direzioni politiche dell'Europa. Per questo il sistema alimentare e zootecnico, così come altre problematiche correlate, non può essere affrontato solo localmente, né a livello regionale o nazionale: serve necessariamente una visione d'insieme e una collaborazione oltre i propri confini.

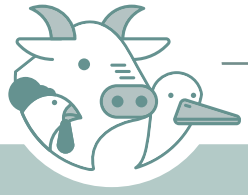
Foto di Essere Animali

IL NOSTRO 2020 IN NUMERI

Il 2020 è stato un anno complesso per tutta la società, e anche per la nostra associazione. Nonostante le difficoltà **noi non ci siamo mai fermati** e ci teniamo particolarmente a condividere i numerosi risultati ottenuti in difesa degli animali in questo anno.
Le indagini sono continuate, molte le collaborazioni con programmi tv e giornalisti, numeri record di partecipazione per i progetti per diffondere l'alimentazione vegetale, un nuovo progetto che sta coinvolgendo numerose aziende e i loro dipendenti, e inoltre un importante riconoscimento internazionale che premia il nostro impegno.

Nelle prossime pagine scopriremo dettagli e risultati nei vari settori di intervento dell'associazione.

UN ANNO DI IMPEGNO
in numeri



6 NUOVE
INVESTIGAZIONI

22+ MILIONI
LE PERSONE RAGGIUNTE
con le nostre indagini in tv

100 CONTROLLI
NEGLI ALLEVAMENTI

11 ALLEVAMENTI
denunciati

1 ALLEVAMENTO
intensivo chiuso

50 MILA+
LE PERSONE COINVOLTE
con Settimana Veg e Veganuary

9+ MILIONI
LE VISUALIZZAZIONI
dei nostri video sul web

465 MILA PERSONE
la nostra community sui social

150 MILA+
LE FIRME RACCOLTE

UN RICONOSCIMENTO INTERNAZIONALE AL NOSTRO LAVORO

Siamo orgogliosi che Essere Animali sia stata riconosciuta come una delle no-profit più efficaci al mondo da Animal Charity Evaluators (ACE), organizzazione indipendente che si occupa di analizzare l'impatto e l'efficacia delle associazioni in difesa degli animali.

Essere Animali è **la prima organizzazione italiana a essere selezionata** per le valutazioni e per noi è un onore alla fine di questo processo essere stati riconosciuti come **Standout Charity 2020.** Questo vuol dire essere considerati **tra le 13 organizzazioni con più impatto,** che ACE quest'anno raccomanda di sostenere per i progetti, i risultati raggiunti e le potenzialità.
Nella revisione del nostro lavoro, ACE ha apprezzato in particolare le investigazioni e l'impatto mediatico che generano, che sono un punto di forza non solo per noi, ma per l'intero movimento per i diritti degli animali. In particolar modo ha giudicato **esemplare l'approccio della nostra campagna #AncheiPesci,** per la quale abbiamo realizzato le prima indagini in allevamenti intensivi di pesci in Europa – ottenendo copertura mediatica nazionale e internazionale – e un lavoro quasi pionieristico di sensibilizzazione rivolto sia al consumatore che alla grande distribuzione organizzata (GDO).
Ma non solo, ACE ha valutato positivamente il livello di apprezzamento da parte dei nostri dipendenti e la nostra attenzione rivolta all'inclusività sul posto di lavoro – fattori, questi ultimi, che sono raramente oggetto di valutazioni esterne, ma che sono invece fondamentali. Concordiamo con ACE sull'importanza di includere questi elementi nella valutazione generale di una no-profit: leadership, gestione del personale e cultura interna sono tutti aspetti che definiscono l'efficacia di un'associazione tanto quanto le campagne e i progetti che porta avanti.

CLAUDIO POMO

Responsabile sviluppo

"Abbiamo sempre considerato Essere Animali un'organizzazione con un forte focus strategico, ma grazie alla valutazione di ACE abbiamo potuto capire molto meglio i nostri punti di forza e quelli deboli. Inoltre questo lungo processo di analisi dei nostri progetti, ma anche dell'organizzazione e delle policy interne, ha generato discussioni e riflessioni su come rendere ancora più efficaci i nostri interventi e migliorare ulteriormente l'ambiente di lavoro nell'associazione.

INVESTIGAZIONI

Nel 2020 Essere Animali ha continuato a documentare allevamenti e macelli e ha pubblicato 6 nuove investigazioni sotto copertura.

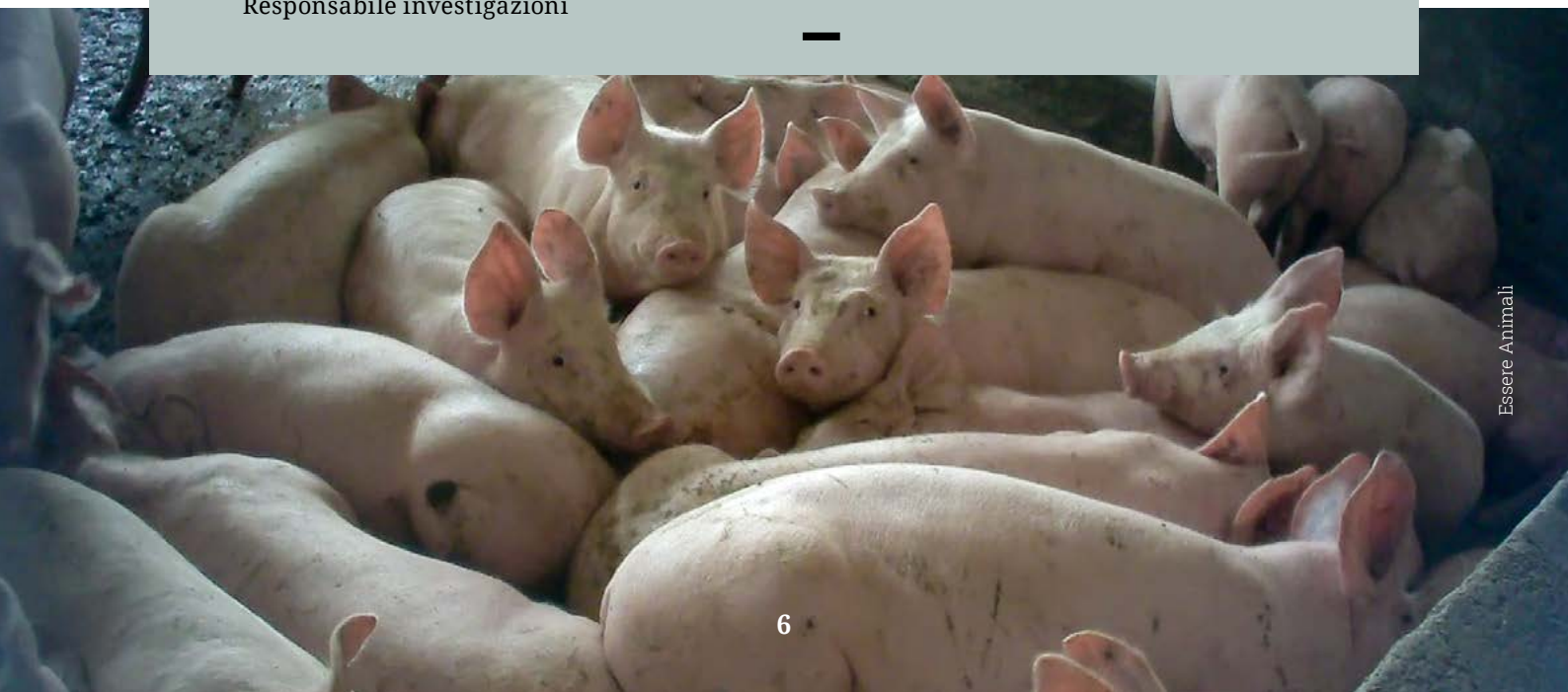
Ormai da anni il nostro team Investigativo, con l'ausilio dell'ufficio stampa e della collaborazione con fotografi e giornalisti, sta contribuendo a rendere visibili le sofferenze che patiscono gli animali nel sistema alimentare.
Le nostre indagini sono **le più trasmesse dai media italiani** e nel 2020 hanno anche evidenziato gravi problematiche dietro alla produzione di marchi tra i più rinomati nel paese, come Aia e Beretta.

Inoltre durante il primo lockdown, impossibilitati a uscire di casa, abbiamo compilato un approfondito e unico report nel suo genere, che documenta l'andamento del settore zootecnico in Italia nella decade dal 2010 al 2019, con dati su animali allevati, macellati e consumi degli italiani, specie per specie. Il report, che ha anche ottenuto interesse mediatico, ha evidenziato importanti cambiamenti rispetto ai consumi degli italiani e l'analisi dei trend in corso sono utili anche per delineare le nostre future strategie di intervento.

FRANCESCO CECCARELLI

Responsabile investigazioni

"Dopo dieci anni di indagini posso affermare con certezza che le crudeltà e le violenze negli allevamenti intensivi non sono eccezioni ma un problema sistematico, tutto ciò che abbiamo visto e filmato non riguarda casi isolati. Per questo motivo renderle visibili e chiedere concrete e sostanziali modifiche a questo sistema è fondamentale.



Essere Animali

Nonostante la pandemia e le difficoltà dell'anno passato il team investigativo di Essere Animali si è distinto per la professionalità e la capacità di portare avanti il lavoro, collaborando spesso anche con fotoreporter e giornalisti per le loro inchieste.

6 NUOVE INDAGINI

Abbiamo documentato la realtà di allevamenti produttori per **grandi marchi come Aia e Beretta,** ma anche gli allevamenti di pesci in Grecia, le violenze nei confronti degli agnelli in Sardegna, i terribili metodi di uccisione dei pesce spada e la mattanza dei visoni in un allevamento di Cremona.

22,5 MILIONI DI SPETTATORI RAGGIUNTI

Le nostre indagini sono state trasmesse da Tg nazionali e regionali, programmi di inchiesta come **Report, Indovina chi viene a cena** e quotidiani come **Corriere della Sera** e **la Repubblica.**

100 CONTROLLI NEGLI ALLEVAMENTI

Nonostante le stringenti limitazioni negli spostamenti il nostro team investigativo non si è mai fermato eseguendo oltre **100 controlli negli allevamenti** a seguito di segnalazioni o per accompagnare giornalisti e fotoreporter.

134 GIORNI SOTTO COPERTURA

I nostri **investigatori infiltrati** hanno trascorso 134 giorni sotto copertura all'interno di allevamenti e macelli sottoponendosi a grossi rischi e assistendo a terribili abusi nei confronti degli animali.

COLLABORAZIONI

Continuano le inchieste in collaborazione con giornalisti e tv, nazionali e internazionali, a cui forniamo informazioni dettagliate, report, immagini o che portiamo direttamente a documentare di persona dentro gli allevamenti.

REPORT · LE IENE · INDOVINA CHI VIENE A CENA · TV2000

Delle nostre indagini ne hanno parlato:

TG1 · Tg2 · TGR · sky tg24 · Il Sole 24 ORE · la Repubblica · Corriere della Sera · il Resto del Carlino · La Stampa · ANSA · Il Giorno · Il Messaggero · Internazionale · Donna Moderna · il manifesto · EL SALTO · eldiario.es · adnkronos

AZIONI LEGALI

Continua il lavoro del nostro Team Legale nel difendere i diritti degli animali meno tutelati.

Mostrare al vasto pubblico la realtà di allevamenti e macelli non basta come deterrente per fermare i maltrattamenti. Per questo oltre all'informazione tramite i media e i social **portiamo avanti numerose azioni legali** nei confronti degli allevamenti e macelli nei quali riscontriamo maltrattamenti o in cui le leggi non vengono rispettate.

Solo nel 2020 sono ben **11 gli allevamenti che abbiamo denunciato o segnalato** alle autorità.

Nel corso degli anni i nostri investigatori hanno portato alla luce una quantità impressionante di reati: episodi di maltrattamento e uccisioni del tutto gratuite, alcune commesse con efferata violenza, ma anche animali in evidente stato di sofferenza lasciati morire senza cure o soppressi in modo brutale. Numerosi sono anche altri illeciti documentati dai nostri investigatori, a partire dalla scarsa igiene e pulizia, ma anche sversamenti non in regola dei liquami, utilizzo di farmaci in modo irregolare e molti casi di sfruttamento sul posto di lavoro.

Per ogni intervento e acquisizione di prove da parte degli investigatori il nostro ufficio legale si mobilita per stabilire la migliore strategia da seguire, iniziando con l'acquisire tutti gli elementi utili. Obiettivo primario è ovviamente far intervenire le autorità, affinché i colpevoli vengano puniti nel modo più severo: la scelta degli strumenti specifici viene effettuata dopo aver valutato una serie di fattori, anche in base alla nostra esperienza.

In aggiunta, l'ufficio legale si adopera per supportare le campagne che chiedono l'abolizione di tutte quelle pratiche considerate crudeli dalla maggioranza della popolazione e per **l'avanzamento nello status legale per gli animali oggi considerati "da reddito",** confinati negli allevamenti e uccisi nei macelli.

ALESSANDRO RICCIUTI

Responsabile ufficio legale

Negli anni abbiamo moltiplicato l'impegno e l'efficacia della nostra azione, mettendo a frutto l'esperienza acquisita sul campo. Abbiamo aperto numerosi fascicoli contro singoli allevatori ma l'obiettivo di queste azioni legali è ancora più elevato: mettere in discussione l'intero sistema zootecnico, che non solo non rispetta gli animali ma soprattutto si sente spesso al di sopra delle leggi.

CHIUSO L'ALLEVAMENTO DEGLI ORRORI

Ha chiuso l'allevamento di maiali di Senigallia dove nel 2018 un nostro investigatore sotto copertura filmò **terribili violenze inferte dal personale sugli animali,** tra cui l'uccisione di una scrofa malata a martellate. Sin dalla pubblicazione di questo straziante video, diffuso **in prima serata anche sul Tg**, il nostro obiettivo è stato quello di chiudere l'allevamento.

Oggi quei capannoni dove prima venivano picchiati anche maialini di pochi giorni di vita sono finalmente vuoti. Alla struttura non risulta assegnato nemmeno il codice aziendale, necessario per proseguire l'attività di allevamento di qualsiasi specie animale considerata da reddito.

AMADORI HA PATTEGGIATO PER MALTRATTAMENTO

Era il 2016 quando il nostro team investigativo accompagnò **la giornalista Sabrina Giannini** all'interno di un allevamento di maiali di una società del **Gruppo Amadori.** Gli animali vivevano in condizioni terribili, le immagini diffuse dalla trasmissione Report furono viste da **2,5 milioni di persone** e le terribili condizioni in cui erano detenute le scrofe suscitarono un'enorme **indignazione.** Dopo la messa in onda del servizio, ENPA presentò un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica di Forlì, a cui è seguita una lunga fase di indagini. Gli indagati, che hanno scelto di patteggiare, sono il rappresentante legale di una società controllata al 100% da Amadori, condannato per il reato di uccisione e maltrattamento di animali (art. 544 bis e ter c.p.) a 3 mesi di reclusione (pena sospesa) e a una multa di 22.500 euro e il custode e responsabile dell'allevamento, condannato per il reato di abbandono di animali (art. 727c.p.) a un'ammenda di 1.600 euro.

MALTRATTAMENTI ALLE MUCCHE: ALLEVATORE A PROCESSO

Si è svolto presso il Tribunale di Ravenna il processo a carico di un operatore di un allevamento di mucche. I filmati di un nostro investigatore mostravano **le violenze dell'uomo sugli animali,** mentre le indagini del Gruppo Carabinieri Forestali di Ravenna avevano rilevato **inadempienze riguardanti il registro obbligatorio dei trattamenti farmaceutici.**

Alla prima udienza ci siamo costituiti parte civile per ottenere la condanna dell'imputato. Quest'ultimo, incensurato, ha chiesto e ottenuto la "messa alla prova", ovvero una misura alternativa della pena che consiste nello svolgere lavori socialmente utili per un tempo stabilito dal giudice. Purtroppo i reati contro gli animali sono puniti in modo molto blando e da tempo chiediamo di inasprire le pene e le sanzioni. Il cambiamento verso una società più giusta per gli animali dipende anche da questo.

EUROVO ABBANDONA FORNITORE DOPO LA NOSTRA INDAGINE

A seguito dell'indagine in cui abbiamo documentato maltrattamenti sulle galline, il **Gruppo Eurovo** ci ha comunicato nel luglio 2020 di aver chiuso definitivamente i rapporti di fornitura con l'azienda proprietaria degli allevamenti in cui sono state filmate le violenze. Per gli animali e per il movimento che vuole che siano riconosciuti i loro diritti questa notizia può avere ripercussioni positive. Non si tratta di una vittoria, come comunemente chiameremmo il raggiungimento di un obiettivo di una campagna, oppure un cambiamento politico o culturale che si traduce nella salvezza di animali prima sfruttati, ma è comunque un avvenimento che non deve passare inosservato.

CAMPAGNE

La visione a lungo termine di Essere Animali è ambiziosa: un futuro in cui nessun animale sia prigioniero, venga sfruttato e ucciso. Questo passa da un cambiamento di tutto il sistema alimentare, che coinvolga a tutti i livelli sia la politica, che le aziende e i cittadini.

Se da una parte è possibile nel breve termine eliminare alcune pratiche, come gli allevamenti da pelliccia per esempio, dall'altra per i numeri economici e di forza lavoro coinvolta settori come la produzione di carne necessitano di **una strategia a lungo termine** che passa da nuove leggi, coinvolgimento dei consumatori e cambiamento delle abitudini alimentari, promozione delle alternative e anche l'eliminazione delle attuali pratiche standard di allevamento, che contribuiscono ad acuire la sofferenza degli animali.

ANCHE I PESCI

La campagna AncheiPesci punta da una parte a **far conoscere le capacità dei pesci,** animali senza tutele e il cui consumo sta purtroppo aumentando notevolmente, e dall'altra **modificare le policy aziendali e le leggi,** per dar loro tutele che oggi non hanno assolutamente.

Per far conoscere le problematiche collegate agli allevamenti intensivi di pesci abbiamo diffuso una nuova indagine, realizzata con la troupe di **Report,** nella quale abbiamo mostrato gravi problematiche all'interno degli **allevamenti di pesci in Grecia**. Maggior parte dei consumatori non è al corrente delle pratiche di allevamento di questi animali e il lavoro di indagine è davvero importante.

Inoltre è stato creato uno strumento sul web per sensibilizzare le persone: un simpatico test chiamato **Che pesce sei,** con cui attraverso un gioco far risaltare le personalità e caratteristiche uniche di ogni varietà di pesci oggi allevati. **Più di 20mila persone lo hanno fatto,** ricevendo poi informazioni dettagliate su ciò che accade ai pesci e cosa è possibile fare in loro difesa.

Quest'anno abbiamo inoltre aderito alla **Aquatic Animal Alliance,** una rete internazionale di organizzazioni che lavorano sul tema dei pesci negli allevamenti, con lo scopo di rivedere e modificare le attuali pratiche di allevamento, in cui i pesci non godono di alcuna tutela e sono sottoposti a pratiche altamente lesive. Il confronto e la collaborazione con le principali organizzazioni per trovare una strategia comune ed efficace su questo tema è fondamentale, perché si tratta di un settore in espansione, e in cui soffre un numero maggiore di animali rispetto a tutti gli altri.

© Essere Animali

SOS PIG

Le attuali pratiche negli allevamenti di maiali causano estrema sofferenza ad animali intelligenti e sensibili, ed è ora di un cambiamento.

In Italia ogni anno **9 milioni di maiali** sono mutilati della coda e, se maschi, anche castrati senza anestesia né analgesia. Durante la gestazione e il parto **500 mila scrofe** sono rinchiuse in gabbie così piccole da impedire loro qualsiasi movimento. Con la campagna **#SOSpig** vogliamo **porre fine con urgenza a queste crudeltà.** Per farlo stiamo chiedendo alla grande distribuzione organizzata di prevedere policy stringenti per i propri fornitori, vincolando gli allevamenti a superare l'uso di gabbie e mutilazioni.

In questo anno la situazione sanitaria ha purtroppo influito notevolmente sulle possibilità di dialoghi con le aziende, ma abbiamo preso questo tempo per lavorare ad un'approfondita revisione scientifica delle nostre richieste e a progetti di sensibilizzazione sulla tematica. La petizione a sostegno delle nostre richieste è salita a **157.000 firme,** soprattutto grazie a un progetto comunicativo realizzato nel mese di giugno, che ha seguito la narrazione della triste vita di una scrofa in gabbia, coinvolgendo migliaia di persone per settimane sui social, via newsletter e tramite canali media.

CATERINA PAVESE

Corporate campaigner

L'attuale pandemia ha reso ancora più necessario lavorare incessantemente per cambiare le politiche della Grande Distribuzione Organizzata, obiettivo che perseguo con tenacia per eliminare lo sfruttamento degli animali allevati a scopo alimentare.

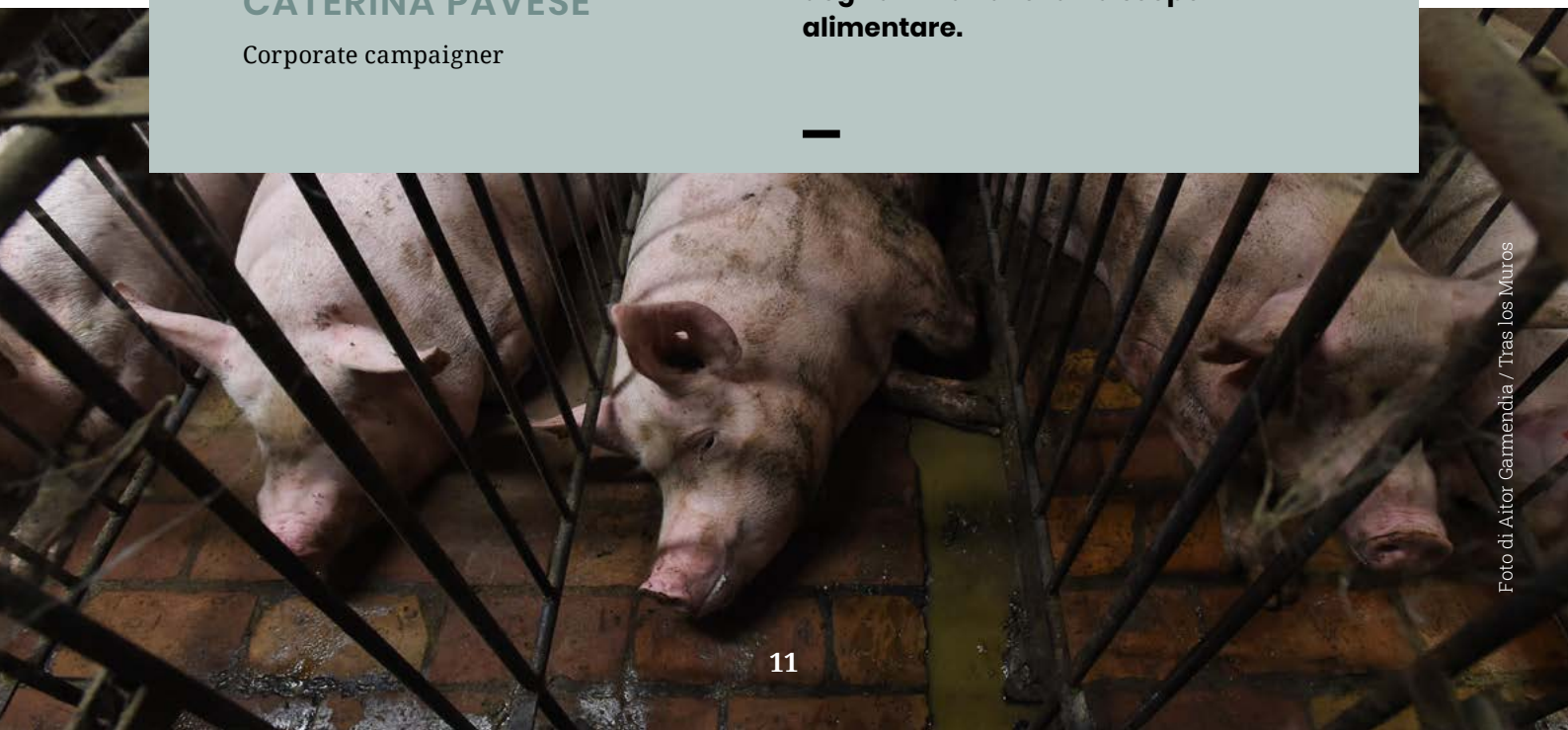


Foto di Aitor Garmendia / Tras los Muros

VISONI LIBERI

Il 2020 è stato segnato dalla diffusione del coronavirus all'interno degli allevamenti di visoni di numerosi paesi europei, Italia compresa, che ha dato una forte spinta per discuterne un divieto.

La pandemia ha messo in risalto il **pericolo per la salute pubblica** di questi allevamenti, un altro grave aspetto che va ad aggiungersi alla crudeltà nei confronti degli animali. E abbiamo ovviamente lavorato per dare visibilità a questa problematica, chiedendo a gran voce al Ministero della Salute e ai Parlamentari **un urgente divieto**.

Abbiamo organizzato **una settimana di proteste online** con migliaia di partecipanti, un'azione davanti all'allevamento di San Marco (RA), che ha avuto spazio su tutti i media locali e anche sul programma **Le Iene,** e una campagna di affissioni in tutti i paesi in cui sono presenti allevamenti, per avvertire la popolazione della loro presenza e chiedere alle autorità locali di intervenire. Inoltre a dicembre abbiamo filmato e diffuso al **Tg1** l'uccisione dei visoni all'interno dell'allevamento di Capralba (CR), sterminati per un focolaio di coronavirus.

Abbiamo anche comunicato **la chiusura di tre allevamenti** di visoni, a Cella di Noceto (PR), Offanengo (CR) e Dovera (CR), il risultato di anni di pressioni e denunce per porre fine alla produzione di pellicce.

Il numero di allevamenti in Italia si è ridotto estremamente, ed Essere Animali continuerà fino al raggiungimento dell'obiettivo finale: la chiusura definitiva del settore. E la vittoria sembra sempre più vicina.

Essere Animali

STOP FOIE GRAS

Grazie alla nostra campagna adesso non si vende foie gras nei supermercati italiani: ben 13 le aziende, per un totale di 12.800 punti vendita, che hanno aderito alle nostre richieste e lo hanno messo #ViaDagliScaffali.

Il foie gras è **uno dei simboli più estremi della crudeltà sugli animali:** viene prodotto tramite alimentazione forzata di anatre e oche, pratica che persino **l'Unione Europea** ha definito "altamente lesiva del benessere animale". In Italia produrre foie gras è vietato dal 2007, per motivi etici. Questo prodotto viene però importato e venduto.

Dal 2015 a oggi sono state molte le aziende che abbiamo convinto a prendere posizione e non distribuirlo più.

Nel 2020 abbiamo continuato la pressione nei confronti dell'ultima insegna della Grande Distribuzione: il marchio **Iper La grande i.** Abbiamo organizzato proteste e volantinaggi dentro e fuori dai punti vendita, che hanno dato i loro frutti: all'inizio del 2021 la dirigenza dell'azienda ha dichiarato l'impegno a finire le scorte e non acquistare più questo prodotto crudele, di fatto sancendo **la fine e la chiusura con grande successo di questa campagna.**

Essere Animali

CAMPAGNE VEGAN

Rendiamo più facile il passaggio a un'alimentazione che rispetta animali e ambiente.

Il tema della **sostenibilità alimentare** sta diventando ormai di dominio pubblico e anche **l'Unione Europea, la Fao e le Nazioni Unite** ci invitano a mangiare meno carne e pianificano strategie per un futuro sempre più vegetale. Ma tra le parole e un cambiamento reale ci sono di mezzo le abitudini delle persone, le campagne di comunicazione delle lobby della carne o dei latticini e alcuni ostacoli da superare per chi vuole cambiare alimentazione.
Se buona parte del nostro lavoro è da una parte informare sulle necessità etiche e ambientali di un cambio di sistema alimentare, dall'altra lavoriamo per coinvolgere i consumatori e rendere un cambiamento a tavola sempre più facile.

Oltre a fare informazione ci teniamo quindi a dare strumenti per provare a spostare i propri consumi e cambiare abitudini. Lo facciamo con corsi di cucina, fornendo guide, ricette e informazioni pratiche sul sito IoScelgoVeg.it e attraverso comunicazione sui nostri canali social, ma soprattutto con progetti più strutturati a cui partecipano **decine di migliaia di persone.**

BRENDA FERRETTI

Outreach manager

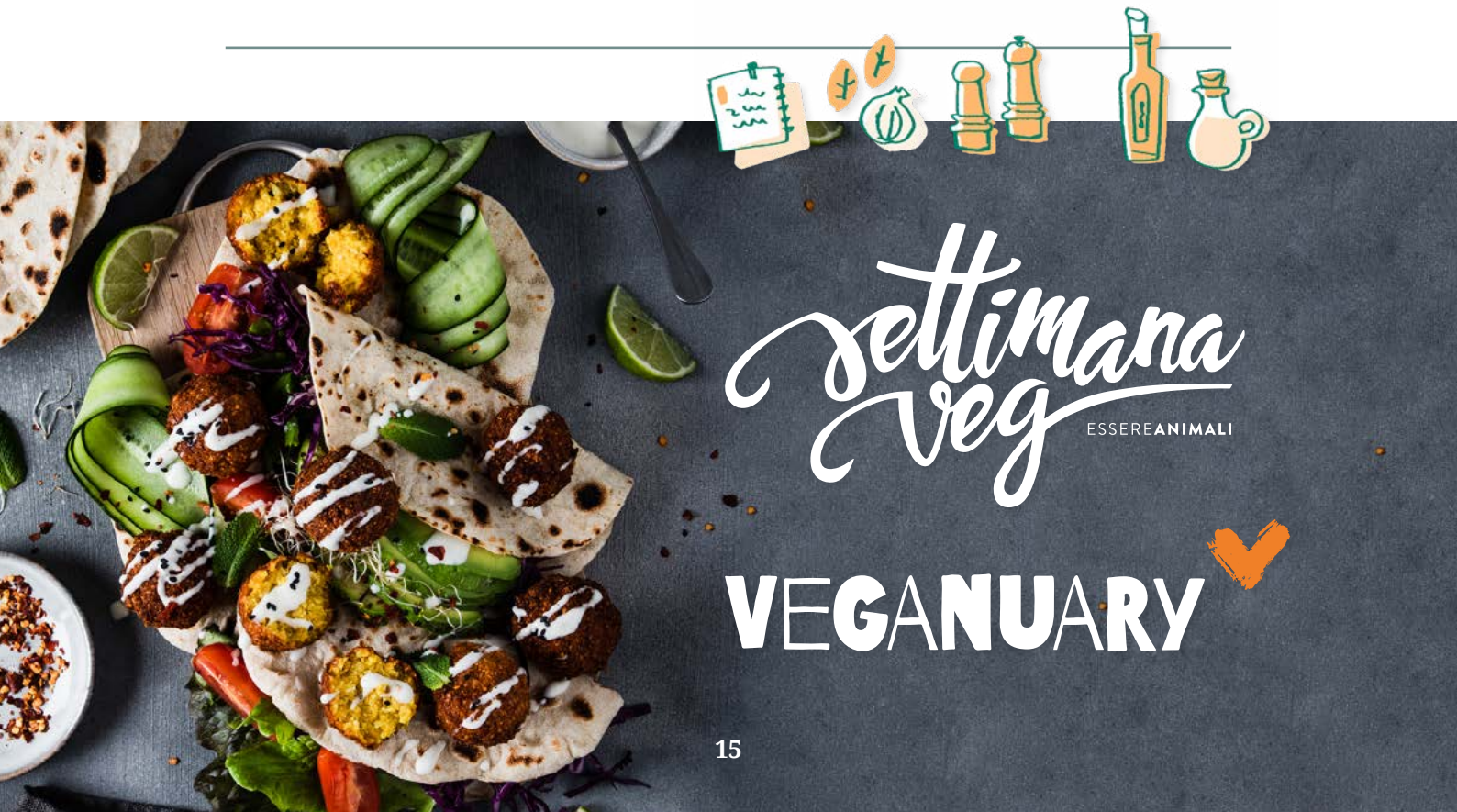
Decidere di mangiare vegetale è una scelta da fare non solo per salvare gli animali, ma anche per il pianeta e la salute pubblica. Con i nostri progetti stiamo coinvolgendo decine di migliaia di persone e le accompagniamo in questa direzione, che fa bene al nostro futuro.

NUMERI RECORD PER VEGANUARY E SETTIMANAVEG

La Settimana Veg è stata ideata per aiutare chi è interessato a scoprire o conoscere meglio l'alimentazione vegetale. Lo scopo è provarci insieme a migliaia di altre persone **per 7 giorni**, provando ricette, scoprendo consigli pratici o nuovi alimenti e seguendo dirette su cucina e nutrizione.
E nell'edizione 2020 l'iniziativa ha avuto un enorme successo, con **un record di 21.600 persone** che si sono iscritte e hanno scaricato il ricettario-guida durante la settimana **(altre 16.000 lo hanno fatto nei mesi successivi).** Oltre la metà tra queste ha inoltre coinvolto familiari e partner, ampliando notevolmente il bacino di persone raggiunte.
La Settimana Veg crea una grande community ed entusiasmo, riscuotendo sempre un ottimo successo: il 98% dei partecipanti l'ha trovata utile e il 98% la consiglierebbe a un amico. Inoltre quasi l'85% ha segnalato che stava ancora seguendo un'alimentazione vegetale nelle settimane seguenti.

Nel 2020 però non ci siamo limitati e abbiamo deciso di aderire a un altro progetto simile, portandolo per la prima volta in Italia. Si tratta di **Veganuary,** la sfida a provare vegan per tutto il mese di gennaio. Veganuary è la campagna di maggiore impatto nel mondo, che oltre ad avere raggiunto un totale di **un milione di partecipanti in tutti i continenti,** coinvolge centinaia di aziende e catene di alimentazione che per tutto il mese offrono menù speciali, introducono alternative vegetali o fanno partecipare anche i loro dipendenti.
Il primo Veganuary italiano è stato un grande successo: con **più di 15.000 partecipanti l'Italia ha avuto il settimo posto** nella graduatoria mondiale e Milano si è invece classificata sesta città al mondo per maggior numero di iscritti.

Nel 2020 abbiamo inoltre lavorato a un restyling del sito [IoScelgoveg.it,](IoScelgoveg.it) uno dei riferimenti più importanti in Italia per informazioni su questa scelta, non solo con nuovo logo e grafica, ma rivedendo completamente i contenuti e arricchendolo con numerose guide pratiche scaricabili.



ENTRIAMO NELLE AZIENDE CON MENOPERPIÙ

Con il nostro progetto di formazione stiamo formando sulla sostenibilità alimentare migliaia di lavoratori.

“Meno proteine animali più sostenibilità” è il claim del nostro progetto **MenoPerPiù**. L’obiettivo è quello di coinvolgere le aziende per fare **formazione ai dipendenti e andare a modificare le proposte delle mense,** introducendo più legumi e fonti proteiche vegetali e andando a ridurre la presenza di carne e prodotti di origine animale.

Vista la situazione del 2020, che ha fatto chiudere uffici e aziende, e soprattutto le mense, e reso norma diffusa lo smart working, all’inizio di novembre abbiamo lanciato un nuovo format per continuare i nostri progetti di formazione a distanza.
Le prime due realtà che hanno risposto al nostro appello sono **Save The Duck,** azienda di moda specializzata in prodotti rispettosi degli animali, dell’ambiente e delle persone, ed **Euro Company,** che produce, seleziona e commercializza frutta secca ed essiccata e loro derivati come farine, creme e prodotti fermentati. In seguito si sono aggiunte anche **WaMi**, innovativa azienda produttrice di acqua, e **Talent Garden,** importante rete internazionale di coworking.
Il progetto prevede un sondaggio iniziale, una serie di pillole video, ricette e incontri sul tema dell’impatto ambientale del cibo, con un sondaggio finale di chiusura. I risultati sono stati diversi da azienda ad azienda, **ma tutti positivi:** alla fine del progetto abbiamo constatato una maggiore consapevolezza e una presa di coscienza sulle proprie abitudini e la necessità di ridurre i consumi di carne e introdurre più legumi nella dieta.

VALENTINA TAGLIETTI

Food policy manager

“In questo momento difficile il ruolo dell’alimentazione è cruciale, ma i legami tra il cibo che mangiamo, la nostra salute e la crisi climatica ancora troppo poco noti. Con questo progetto cerchiamo di creare un ponte tra l’Agenda 2030 e la concretezza di azioni mirate, ma anche tra l’azienda e il benessere dei suoi lavoratori.

IL NOSTRO IMPEGNO IN EUROPA

Influenzare e migliorare le politiche europee è complesso, ma è un intervento con effetti importanti e concreti sul lungo termine.

La nostra collaborazione con coalizioni di associazioni europee sta crescendo e stiamo partecipando a numerose campagne per cambiare le condizioni degli allevamenti e riformare il sistema alimentare.

Una delle più importanti nel 2020 è stata quella coordinata da **Eurogroup for Animals,** con la quale abbiamo chiesto di rendere più stringenti e concreti gli obiettivi della strategia **Farm to Fork,** che deve guidare l'Europa da qui al 2030.
I temi centrali delle richieste che abbiamo avanzato **insieme a più di altre 70 associazioni europee** sono due: un bando definitivo del commercio di animali esotici e l'abbandono di forme intensive di allevamento, promuovendo una loro riconversione e il passaggio al consumo di proteine di vegetali.
Oltre a inviare **una lettera aperta alla Commissione europea** abbiamo scritto a tutti gli europarlamentari italiani e organizzato un tweetstorm che ha coinvolto migliaia di persone e portato questi temi alla ribalta.

Un momento cruciale per il futuro degli alimenti di origine vegetale nel continente è stato il voto su quello che è stato chiamato **Veggie Burger Ban,** la richiesta di vietare l'utilizzo di termini come burger, salsiccia o cotoletta per tutti i prodotti non contenenti carne. Una legge fortemente voluta dalla lobby della carne con l'obiettivo di danneggiare marketing e mercato delle alternative vegetali.
Unendoci a **Proveg e Good Food Institute,** che hanno coordinato il lavoro a livello europeo, abbiamo inviato lettere a tutti gli europarlamentari coinvolti nel voto e abbiamo inoltre coinvolto numerose aziende italiane del settore a firmare l'appello e parlarne sui social e ai media. Grazie a questo grande lavoro di squadra l'emendamento è stato rigettato.

AZIONI E SENSIBILIZZAZIONE IN STRADA

Il lockdown non ci ha impedito di coinvolgere i volontari e realizzare azioni.

Il 2020 ha avuto sicuramente il maggiore impatto sulle attività in presenza. Fin dai primi mesi dell'anno abbiamo annullato iniziative e dovuto modificare notevolmente i piani, che prevedevano eventi mediatici per lanciare la Settimana Veg, un ampliamento della campagna di volantinaggio nelle università e molte azioni da parte dei gruppi locali. Come per molti altri aspetti della vita quotidiana o lavorativa, alcuni degli eventi sono stati spostati online, come corsi di cucina, conferenze e simili.

Ma, nonostante la situazione, appena è stato possibile siamo tornati in strada e davanti agli allevamenti con i nostri volontari.

A Milano appena usciti dal lockdown di primavera ci siamo recati in Piazza Duomo con uno striscione e delle fotografie di animali in gabbia, per ribadire che purtroppo per loro il lockdown non finisce mai. **A Brescia** abbiamo realizzato un'azione davanti a un allevamento intensivo di maiali. **A La Spezia** abbiamo realizzato una spettacolare azione davanti a un allevamento di pesci, srotolando sull'acqua un enorme striscione. **A San Marco di Ravenna** un'azione davanti a un allevamento di visoni.

Ma non solo: nel corso dell'anno ci siamo mobilitati in diverse città con volantinaggi per il **World Vegan Day** e in occasione di **Veganuary,** oppure con **manifestazioni in difesa dei pesci,** per far conoscere la loro sofferenza negli allevamenti.

Si tratta di momenti necessari per informare ed educare le persone, resi possibili dai numerosi volontari, che in diverse città partecipano con passione per dare voce agli animali, e che speriamo di poter tornare a coinvolgere a pieno ritmo quanto prima.

LA COMUNICAZIONE ONLINE

I social sono uno strumento attraverso il quale raggiungiamo milioni di persone ogni anno.

Il web è uno strumento su cui stiamo puntando molto, per le possibilità che offre di raggiungere e coinvolgere ampie fasce della società con una spesa minima.
E il fatto che già buona parte delle nostre attività di sensibilizzazione e mobilitazione si svolgessero online, attraverso la diffusione di video e articoli o la creazione di campagne comunicative e piattaforme con cui coinvolgere l'utente, ci ha permesso di non subire gravi contraccolpi nel momento in cui tutta Italia si è trovata chiusa in casa.

La nostra forte presenza online si è dimostrata **fondamentale in quel periodo,** in cui abbiamo anzi registrato **una crescita notevole della community** raggiunta sui social, soprattutto **Instagram**, e di quella che ha partecipato a eventi a distanza come la Settimana Veg.

Saper comunicare ed emergere nel moderno mondo dei social è importante, perché ormai tutti hanno un computer o uno smartphone e attraverso questi canali è possibile raggiungere numeri di persone altrimenti impensabili. E questo è uno dei motivi per cui sicuramente negli ultimi anni sono aumentate in modo considerevole **la consapevolezza e la sensibilità delle persone** su temi come l'allevamento degli animali e il sistema alimentare.

VISITATORI ESSEREANIMALI.ORG	*915.000*	**+35%**
VISITATORI IOSCELGOVEG.IT	*270.000*	**+88%**
PAGINA INSTAGRAM	*101.000*	**+146%**
VISUALIZZAZIONI VIDEO	*9+ milioni*	
LA NOSTRA COMMUNITY SUI SOCIAL	*465mila persone*	

MARTINA SCALINI

Responsabile comunicazione

"Saper comunicare è uno strumento importantissimo per arrivare a quante più persone. Ogni giorno la nostra sfida è quella di trovare modi sempre più efficaci per mostrare quello che succede a miliardi di animali, ma anche per raccontare il mondo che vorremmo: libero da qualsiasi sfruttamento.

IL BILANCIO 2020

ENTI E FONDAZIONI

La pandemia e la situazione sociale ha inizialmente influito sul fundraising dell'associazione, ma superati i primi delicati mesi **l'attività è ripartita** e anzi il 2020 ha portato un'ulteriore crescita nella raccolta fondi e capacità economica a disposizione. Come per l'anno precedente ha avuto un ruolo importante per la crescita di Essere Animali **l'appoggio da parte di enti e fondazioni internazionali,** che è andato crescendo di pari passo alla visibilità dei nostri progetti.

Open Philanthropy Project

Siamo stati selezionati tra le realtà e i progetti più efficaci del movimento internazionale da parte di **Open Philanthropy Project,** che ha deciso di continuare a sostenere le attività di Essere Animali e la realizzazione di nuove investigazioni, denunce, campagne aziendali in difesa di pesci e maiali e tutti i progetti di comunicazione collegati. OPP ha stanziato un grant di $215.000 per l'anno 2020, da ripetersi nel 2021.

ANIMAL CHARITY EVALUATORS

Animal Charity Evaluators ha erogato un grant di $15.000 all'interno dei Movement Grants, per il progetto "Segnalazioni negli allevamenti", per creare il primo sito in Italia con cui segnalare maltrattamenti e denunciarli, una campagna di comunicazione collegata, e sostenere il conseguente lavoro del team legale.

EA Funds

Effective Altruism Animal Welfare Fund ha riconosciuto alla nostra campagna in difesa dei pesci un'erogazione di $20.000 per la partecipazione a corsi di formazione sul tema e il coinvolgimento di esperti ittici nella compilazione di report scientifici.

proveg international

All'interno del suo programma di grants a sostegno dei progetti che facilitano la diffusione dell'alimentazione vegetale, l'organizzazione **Proveg** ha sostenuto la nostra Settimana Veg 2020 con un totale di $14.000, che ci hanno permesso di ricostruire il sito, realizzare e diffondere spot video e radio, creare campagne di annunci sulle piattaforme social.

VEGFUND

VegFund ha inoltre continuato a erogare il sostegno per campagne di advertising online e progetti per la diffusione della scelta vegan. Il grant di Vegfund è stato già confermato anche per tutto il 2021.

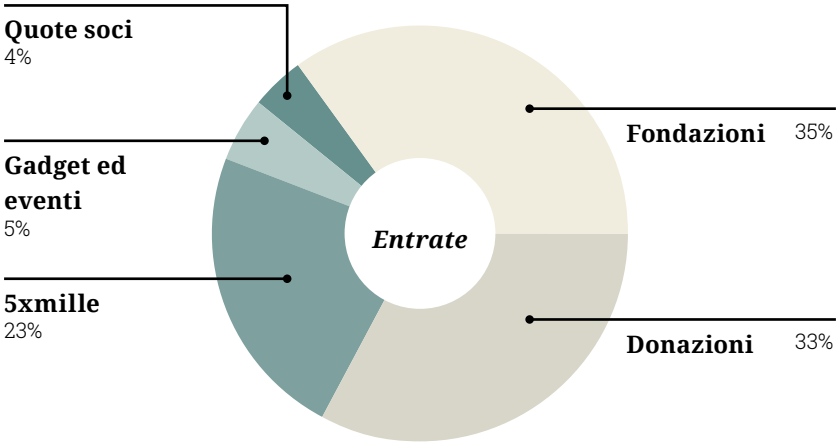
> **Essere Animali ha un solido programma di investigazioni che supporta il resto delle campagne in maniera strategica e contribuisce ad aumentare l'impatto di tutto il movimento per i diritti animali. Lavorano inoltre in un'area trascurata e di grande potenzialità: migliorare il benessere dei pesci. Essere Animali ha un approccio approfondito alla pianificazione strategica, alla scelta degli obiettivi e alla valutazione dei propri risultati.**
>
> ANIMAL CHARITY EVALUATORS – 2020

IL BILANCIO ECONOMICO 2020

LE ENTRATE

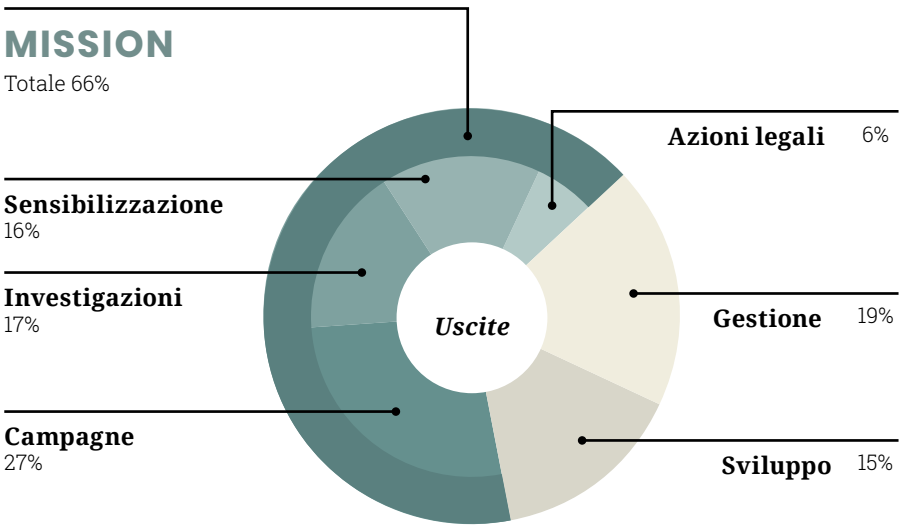
Le entrate differenziate tra fonti diverse, senza che nessuna prevalga eccessivamente rispetto alle altre, sono testimonianza di **una buona stabilità finanziaria,** dimostrata ancor più in un anno difficile come il 2020, in cui è stata fondamentale la forte presenza e capacità online dell'associazione, sia nella comunicazione che nella raccolta fondi.

Da segnalare che nel 2020 il governo italiano ha voluto aiutare il terzo settore **accelerando l'erogazione del 5x1000 dell'anno precedente,** quindi di fatto erogandolo due volte (abbiamo ricevuto ad agosto quello relativo al 2018 e pochi mesi dopo quello del 2019). Questo ha portato una entrata extra di oltre 110mila euro nelle casse dell'associazione.



LE USCITE

Il nostro obiettivo è **indirizzare i fondi in modo efficiente** per ottenere maggiori risultati possibili. Nostro impegno è mantenere più basse possibili le spese di gestione e destinare le donazioni a indagini, denunce e campagne, impegnandoci però anche a investire nella crescita, quindi nel migliorare le capacità di raccolta fondi e lo sviluppo e la sostenibilità dell'associazione stessa nel futuro.



IL BILANCIO ECONOMICO 2020

Uscite

		2020	2019
A.	**USCITE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**		
	1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.379,26 €	56.599,24 €
	2. Servizi	156.576,93 €	136.666,28 €
	3. Godimento beni di terzi		
	4. Personale	340.326,68 €	250.291,37 €
	5. Uscite diverse di gestione		
	Totale	**527.282,87 €**	**443.556,89 €**
C.	**USCITE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**		
	1. Uscite per raccolta fondi	27.812,39 €	21.743,45 €
	Totale	**27.812,39 €**	**21.743,45 €**
D.	**USCITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI**		
	1. Su supporti bancari	12.744,18 €	9.334,76 €
	Totale	**12.744,18 €**	**9.334,76 €**
E.	**USCITE DI SUPPORTO GENERALE**		
	1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.826,68 €	
	2. Servizi	54.924,66 €	1.205,00 €
	3. Godimento beni di terzi	38.202,67 €	33.711,88 €
	4. Personale	7.370,89 €	25.384,53 €
	5. Uscite diverse di gestione	2.449,32 €	29.030,39 €
	Totale	**106.774,22 €**	**89.331,80 €**
	USCITE DA INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		
	1. Apparecchiature informatiche	5.000,11 €	

		2020	2019
	FONDO DI GESTIONE		
	Entrate	865.883,96 €	518.053,82 €
	Uscite	679.613,77 €	563.966,90 €
	Avanzo/disavanzo	**186.270,19 €**	**-45.913,08 €**
	Rettifica per conversione conto Paypal in dollari	447,41 €	
	Fondo di gestione al 01/01	217.809,05 €	263.722,13 €
	Fondo di gestione al 31/12	**404.526,65 €**	**217.809,05 €**

IL BILANCIO ECONOMICO 2020

Entrate

		2020	2019
A.	**ENTRATE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**		
	1. Entrate da quote associative	32.108,92 €	23.153,73 €
	2. Erogazioni liberali	290.364,60 €	186.831,99 €
	3. Entrate da 5X1000	203.502,32 €	83.696,57 €
	4. Contributi da soggetti privati	290.516,52 €	189.862,00 €
	Totale	**816.492,36 €**	**483.554,29 €**
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	**289.209,49 €**	**39.987,40 €**
C.	**ENTRATE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**		
	1. Entrate da raccolta fondi	32.845,35 €	32.317,28 €
	2. Entrate da attività commerciali marginali	15.719,52 €	
	Totale	**48.564,87 €**	**32.317,28 €**
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	**20.752,48 €**	**10.573,83 €**
D.	**ENTRATE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI**		
	1. Da rapporti bancari	40,35 €	-
	Totale	**40,35 €**	
	Avanzo/disavanzo attività finanziaria	**-12.703,83 €**	**-9.334,76 €**
E.	**ENTRATE DI SUPPORTO GENERALE**		
	1. Altre entrate di supporto generale	768,38 €	2.192,25 €
	Totale	**768,38 €**	**2.192,25 €**
	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	**-105.987,84 €**	**-87.139,55 €**
	Avanzo/disavanzo di esercizio prima degli investimenti	**191.270,30 €**	**45.913,08 €**
	Avanzo/disavanzo attività di investimento	**-5.000,11 €**	**-**
	Avanzo/disavanzo di esercizio complessivo	**186.270,19 €**	**45.913,08 €**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020

Signori Soci,
sono stato nominato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 05.01.2021 ed ho iniziato il mio mandato assumendo l'incarico conferitomi in data 21.01.2021.
La mia attività è ispirata alle disposizioni di Legge e alle norme di comportamento dell'Organo di Controllo emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
Per Vs. opportuna conoscenza segnalo che l'organo di controllo all'interno della Vs. associazione ha il compito di vigilanza in ordine alle seguenti tematiche:

- osservanza della legge e dello statuto;
- rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- adeguatezza e funzionamento del controllo interno;
- monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alla specificità dell'attività istituzionale svolta.

VIGILANZA

Dall'avvenuto insediamento ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Ho partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi con cadenza mensile, nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.
Sono stato opportunamente informato dai membri del Consiglio Direttivo, durante le riunioni svolte secondo le modalità stabilite dallo Statuto, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, assicurandomi che le delibere assunte fossero conformi alla legge e allo statuto, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Vs. Associazione, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio dell'Associazione.
Non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
La Vs. associazione non supera i limiti dimensionali previsti per la nomina del Revisore Legale sicché allo scrivente sono demandati i compiti di vigilanza come sopra delineati.
Sto approfondendo la mia conoscenza della struttura organizzativa dell'associazione ed ho vigilato, per quanto di mia competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non ho osservazioni da formulare.
Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti associativi e a tal proposito non ho osservazioni da formulare.
Durante il mio mandato non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Pur essendo stato nominato nel corso dell'anno 2021 ho esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 in merito al quale riferisco quanto segue.
Non essendo demandata all'Organo di Controllo la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a mia conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato ad alcuna norma di legge.

CONCLUSIONI

L'organo di controllo, a conclusione del suo esame, e dell'attività svolta sino ad oggi propone all'Assemblea di approvare il bilancio.
Ringraziandovi per la fiducia accordatami Vi invito a deliberare in merito.

Varese, il 10.06.2021

L'Organo di Controllo
DOTT. MARCO CAPELLINI

I SOSTENITORI AL CENTRO

I risultati che si ottengono dipendono dal lavoro che si mette in atto, dalle strategie adottate e dalle capacità di realizzazione, ma alla base di un'associazione ci sono dei pilastri che sorreggono il tutto e lo rendono possibile: **i sostenitori. Voi siete sempre e comunque al centro dell'associazione,** la forza dietro le quinte, la benzina senza la quale nessun motore può andare avanti.

Questo non è il nostro bilancio, ma il vostro bilancio.

Speriamo di avervi sempre con noi in questo viaggio verso il mondo basato sui Diritti Animali. Un viaggio che sappiamo sarà lungo e difficile, ma che **siamo sicuri porterà grandi risultati.**

— AIUTACI A SALVARE GLI ANIMALI —

FARE UNA DONAZIONE

Online è facile su www.essereanimali.org/sostienici/

Paypal: info@essereanimali.org

Bonifico Bancario: sul c/c intestato a Essere Animali Onlus

IBAN IT24D0501802400000018889998

Bollettino postale: conto corrente n°001031409509 intestato a Essere Animali Onlus, viale Pietramellara 33, 40121 Bologna

FAI LA TESSERA

Puoi farlo alle nostre iniziative oppure direttamente su www.essereanimali.org/tesseramento

FARE TESTAMENTO PER GLI ANIMALI

Con un lascito alla nostra associazione scegli di aiutare gli animali per sempre
Scarica la guida su www.essereanimali.org/lasciti-testamentari

DONARE IL 5X1000 E IL 2X1000

Scegliere di destinare il tuo 5×1000 e il tuo 2x1000 a Essere Animali è il modo più semplice per sostenerci. Al momento della dichiarazione dei redditi non dimenticarti il nostro **Codice Fiscale 97676200153**

Info su www.5x1000.essereanimali.org

WWW.ESSEREANIMALI.ORG